

IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE E RECUPERO SPINTO DI MPS DA AVVIARE ALLA FILIERA DEL RICICLAGGIO, CON ANNESSA PIATTAFORMA DI VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA DA RIFIUTO SOLIDO URBANO (FORSU)

REGIONE CALABRIA

REPORT DI VERIFICA

ALLEGATO 2 - IL PERCORSO DI VERIFICA



NUVEC - NUCLEO VERIFICA E CONTROLLO - AREA DI ATTIVITÀ 1
SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO PER L'ACCELERAZIONE DI
PROGRAMMI DELLA POLITICA DI COESIONE E VERIFICA DI EFFICACIA

INDICE

1.	AVVIO DEL PERCORSO DI VERIFICA	3
2.	PRIMA DOCUMENTAZIONE RICEVUTA ED ESAMINATA.....	3
3.	INTERVISTE AL RUP	3
4.	ULTERIORE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ED ESAMINATA	3
5.	CONDIVISIONE DEGLI ESITI DELLA VERIFICA CON I SOGGETTI COINVOLTI	4
	<i>Allegato 2.1 – Nota di Accredito</i>	<i>5</i>
	<i>Allegato 2.2 – Estratto intervista con la Regione Calabria – 7 luglio 2020</i>	<i>7</i>

1. Avvio del percorso di verifica

Il **7 aprile 2020** è stata inviata la nota di accredito (**allegato 2.1**) a:

- a. RUP – Ing. Michelangelo Anoja;
- b. RUA – Regione Calabria - Ing. Domenico Pallaria;
- c. MATTM – Ex Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento;
- d. Responsabile Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici;

Con la nota di accredito, in cui a seguito dell’emergenza sanitaria si specificava che l’analisi sarebbe stata condotta inizialmente su base documentale, sono stati richiesti i documenti disponibili ritenuti utili per un’analisi preliminare dell’intervento (a titolo di esempio: relazione descrittiva, previsione nella programmazione triennale o nell’elenco annuale dei lavori pubblici, convenzione tra soggetto titolare delle risorse e beneficiario, atti di approvazione, relazione di avanzamento attuale, ecc.)

2. Prima documentazione ricevuta ed esaminata

Il **17 aprile** il RUP ha inviato il Questionario compilato, successivamente in data **27 maggio 2020** è stata inviata una Relazione di avanzamento dell’intervento, il Disciplinare Generale Tecnico del Servizi luglio, o e la scheda di monitoraggio MATTM dell’intervento al 21 maggio 2020;

Oltre alla documentazione ricevuta dal RUP sono stati inoltre esaminati dal gruppo di lavoro i seguenti atti trovati in rete:

- DGR 29 novembre 2019 modifica del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016;

3. Interviste al RUP

Alla luce dell’esame della documentazione acquisita, sentito il RUP (Ing. Michelangelo Anoja), e il coordinatore MATTM del progetto (dott. Pierluigi Altomare), è stata convocata una riunione il **7 luglio 2020**, per approfondire la genesi dell’intervento e i fabbisogni a cui doveva rispondere. Una sintesi e l’elenco dei partecipanti alla riunione sono riportati in allegato. (**allegato 2.2**).

4. Ulteriore documentazione richiesta ed esaminata

A seguito dell’intervista, sono stati richiesti ulteriori documenti che il RUP ha inviato con diverse comunicazioni, rispettivamente il 9 luglio, il 22 e il 23 luglio:

- a. Convenzione o un disciplinare che regola i rapporti e le attività per l’attuazione dell’intervento tra il soggetto proponente ed il soggetto attuatore;
- b. Progettazione preliminare;
- c. Progettazione definitiva;
- d. Piano di Gestione dell’Ecodistretto;
- e. Cronoprogramma aggiornato del progetto e dello stralcio viabilità;
- f. Documentazione relativa all’avvio delle procedure autorizzative;

Dopo l’intervista del 7 luglio si sono attivate utili interlocuzioni tra la Regione Calabria e il MATTM.

5. Condivisione degli esiti della verifica con i soggetti coinvolti

Per una condivisione ed eventuale revisione da parte delle amministrazioni coinvolte, con nota prot. n. 12426 dell'8 ottobre 2020 inviata al Rup Ing. Michelangelo Anoja e per conoscenza al RUA dell'accordo di programma "Per la realizzazione di interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti", all'Ing. Domenico Pallaria, al Direttore Generale della Direzione generale per l'economia circolare del MATTM, e all'Ing. Laura D'Aprile e al Responsabile del Nucleo Regionale di valutazione, è stato trasmesso il Report preliminare di verifica e i relativi allegati.

Con email del 2 novembre 2020, l'Ing. Anoja ha comunicato di condividere le risultanze dell'attività di verifica espletata. Il Ministero dell'ambiente, con successiva email del 3 novembre, comunicano di non avere particolari osservazioni nel merito.



Agenzia per la Coesione Territoriale

NUVEC - Nucleo Verifica e Controllo – Area 1

Sostegno e accompagnamento per l'accelerazione di programmi e interventi della politica di coesione comunitaria e nazionale e verifica di efficacia

Ing. Michelangelo Anoja
Dipartimento ambiente e territorio
Settore 8 – Rifiuti
Regione Calabria
michelangelo.anoja@regione.calabria.it

e, p.c. Al RUA
dell'Accordo di Programma "Per la realizzazione di interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti" (Delibere CIPE 10 agosto 2016 n.25 e 1 dicembre 2016, n.55)
Ing. Domenico Pallaria
Direzione Generale Presidenza Regione Calabria
dm.pallaria@regione.calabria.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - ex Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (nelle more della conclusione dei procedimenti di riorganizzazione del MATTM ai sensi del DPCM n.97/2019)
RIN-UDG@minambiente.it

Al Responsabile del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Calabria
Dott. Giovanni Soda
g.soda@regione.calabria.it

Alle Direzioni Generali dell'Agenzia per la Coesione Territoriale
vincenzo.gazzerro@agenziacoesione.gov.it
michele.dercole@agenziacoesione.gov.it

Al Coordinatore unico del NUVEC
Dott. Giampiero Marchesi
Giampiero.marchesi@agenziacoesione.gov.it

Oggetto: Programma attività di verifica sull'efficacia degli interventi finanziati con le risorse delle politiche di coesione – Progetto: Impianto di valorizzazione e recupero spinto di materie prime seconde da avviare alla filiera del riciclaggio, con annessa piattaforma di valorizzazione della frazione organica (FORSU), CUP J13J18000030001.

Luigi Guerci
Via Sicilia, 162c – 00187 Roma
tel. +39 06 96517667
nuvec.settore1@agenziacoesione.gov.it



L'Agenzia per la coesione territoriale, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, ha avviato attraverso il Nucleo di Verifica e Controllo - NUVEC una linea di azione finalizzata alla verifica dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi attuati dalle politiche di coesione, come previsto peraltro nell'ambito del Piano Sud 2030 recentemente presentato dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale.

L'attività prevede lo svolgersi di sopralluoghi nelle aree di localizzazione degli interventi e/o presso le sedi dei beneficiari ma, a seguito della sopravvenuta situazione di emergenza sanitaria e delle disposizioni di cui ai DPCM del 9, 11 e 23 marzo 2020 e del DL 25 marzo 2020 n.19, le attività, almeno per il momento, si svolgeranno prevalentemente da remoto.

La linea di azione non intende focalizzarsi sulla regolarità e l'ammissibilità della spesa né sovrapporsi alle attività di competenza degli organismi di controllo dei singoli programmi. La finalità è quella di esaminare lo stato di attuazione degli interventi ed evidenziare i risultati conseguiti promuovendo eventuali buone pratiche poste in essere, nonché individuare gli ostacoli che rallentano l'attuazione nel caso di progetti in corso o non avviati.

La selezione degli interventi pubblici oggetto di verifica (tre progetti per ciascuna Regione, di cui uno non avviato, uno in itinere e uno concluso) è stata effettuata tramite screening dalla Banca Dati Unitaria tramite Opencoesione privilegiando interventi ritenuti significativi e di rilevante dimensione finanziaria.

Tra questi, il progetto “Impianto di valorizzazione e recupero spinto di materie prime seconde da avviare alla filiera del riciclaggio, con annessa piattaforma di valorizzazione della frazione organica (FORSU)”, CUP J13J1800030001, finanziato dal PIANO OPERATIVO FSC AMBIENTE 2014-2020 per circa 43,8 milioni di euro, che dai dati presenti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio risulta non avviato.

In attesa di procedere ai sopralluoghi, si richiedono i documenti disponibili ritenuti utili per un'analisi preliminare dell'intervento (a titolo di esempio, relazione descrittiva con la rilevazione dei fabbisogni e la definizione degli obiettivi, previsione nella programmazione triennale o nell'elenco annuale dei lavori pubblici, convenzione tra soggetto titolare delle risorse e beneficiario, atti di approvazione, relazione di avanzamento attuale con le eventuali criticità presenti, ecc.).

I referenti NUVEC per l'attività in oggetto sono la dr.ssa Federica Tarducci (federica.tarducci@agenziacoesione.gov.it) ed il dr. Luca Murrau (luca.murrau.esp@agenziacoesione.gov.it) che nei prossimi giorni prenderanno gli opportuni contatti per verificare disponibilità e modalità di acquisizione della documentazione e per concordare il prosieguo delle attività.

Si ringrazia per la disponibilità e per la collaborazione e si inviano i più cordiali saluti.

Il Coordinatore di Area

(Ing. Luigi Guerci)

2

Luigi Guerci
Via Sicilia, 162c – 00187 Roma
tel. +39 06 96517667
nuvec.settore1@agenziacoesione.gov.it

MOD_08/2019

a) Quale è la genesi dell'intervento e da quali fabbisogni specifici deriva? E' stata effettuata una analisi della domanda attuale e potenziale ovvero è possibile stimare una quantificazione del target della popolazione destinataria?

L'intervento, che si configura come un revamping dell'impianto esistente, era stato in origine finanziato con le risorse stanziare dalla legge finanziaria 1998 per interventi nelle aree depresse ed è inserito nel Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, finanziato dalla Delibera CIPE n. 55/2016.

L'intervento è previsto dal PRGRU della Regione Calabria, approvato con Deliberazione n. 156/2016 del Consiglio Regionale, ed è stato di fatto avviato nel 2019 a seguito di una revisione del PRGRU, richiesta dai comitati locali contrari alla configurazione prevista inizialmente per l'impianto. Più specificamente, la revisione del PRGRU nel 2019 scaturisce da un accordo tra l'Assessorato all'Ambiente della Regione Calabria e i comitati, contrari al potenziamento dell'impianto e nella fattispecie alla linea di trattamento anaerobico dei rifiuti.

Con DGR 570/2019 è stata pertanto modificata la previsione di Piano, con conseguente revisione della tipologia impiantistica dell'ecodistretto di Siderno, che ha richiesto una riduzione della potenzialità della sezione di trattamento organico (resa uguale a quella dell'attuale) e l'integrazione di una corrispondente sezione impiantistica nell'area in corso di individuazione nella piana di Gioia Tauro, a parità di potenzialità complessiva e di utilizzo di tecnologie inserite nelle best practices, sostituendo il previsto trattamento anaerobico con un compostaggio aerobico e produzione di solo ammendante compostato misto.

La modifica ha determinato un ridimensionamento dell'impianto di Siderno che tratterà 18.000 tonn/anno a fronte delle 22.000 previste dal PRGRU del 2016.

Come solitamente avviene questo tipo di interventi, che hanno forti ricadute sui contesti di vita e sulle componenti ambientali e paesaggistiche, il ridimensionamento è l'esito della necessaria mediazione con la popolazione locale. Tenuto conto di questi fattori, il Ministero dell'Ambiente ritiene che Siderno avrà comunque un impianto con un dimensionamento equilibrato.

b) L'intervento richiede una procedura di VIA. Si prevede di attivare una conferenza di servizi? Quale tempistica è prevista? Vi sono altri vincoli e/o autorizzazioni che occorre richiedere per rendere l'intervento immediatamente attivabile?

Dal punto di vista dell'attuazione, è stata predisposta una progettazione preliminare (conclusasi l'8 gennaio 2019) e la progettazione definitiva (la cui predisposizione si è conclusa il 10 aprile 2020). Per poter procedere con la procedura prevista di appalto integrato, sono ad oggi necessarie le verifiche e le autorizzazioni da parte del Provveditorato regionale alle Opere Pubbliche e l'espletamento della Valutazione di Impatto Ambientale.

Al momento è in corso la predisposizione della documentazione per l'autorizzazione unica regionale per l'approvazione della progettazione definitiva e della procedura di VIA¹ per poi procedere con l'appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva, l'esecuzione e la gestione dell'impianto.

L'amministrazione regionale rileva che, sebbene siano in corso di modifica i termini per il rilascio delle

¹ A seguito della discussione avvenuta nel corso della riunione e di una successiva verifica per le vie brevi con gli uffici regionali competenti, si è rivelato necessario integrare la procedura di VIA con la Vinca, ed è stato richiesto quindi al progettista di produrre in tempi rapidi il relativo studio di incidenza.

autorizzazioni da 90 a 45 giorni, l'interlocuzione con il Provveditorato alle Opere Pubbliche desta qualche preoccupazione in quanto in altre situazioni simili (vedi il caso dell'impianto di Rossano Calabro) è stato necessario più di un anno per l'ottenimento delle autorizzazioni. Ad ogni modo l'amministrazione regionale ha già presentato l'istanza di autorizzazione. **Si attendono gli estremi della procedura per l'inserimento del dossier di progetto.**

E' stata parallelamente avviata anche una verifica da parte di un ente esterno, secondo quanto disposto dal codice degli appalti. **Anche per questa procedura si attendono i relativi riferimenti.**

L'amministrazione regionale stima che entro dicembre 2020 dovrebbe poter procedere con la preparazione della gara per l'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori.

c) Sono state attivate delle forme di condivisione con il territorio? Quale è la sensibilità e/o il livello di coinvolgimento della popolazione locale sul tema?

A seguito del conflitto sorto con i comitati di popolazione locale contrari al potenziamento dell'impianto e alla sezione del trattamento anaerobico dei rifiuti, è stato avviato un confronto che ha condotto alla revisione del PRGRU (DGR 570/2019) e della tipologia impiantistica riconducendo la sezione di trattamento organico uguale a quella dell'attuale e il passaggio ad un trattamento tradizionale.

d) Rispetto all'avanzamento procedurale e finanziario dell'intervento, il monitoraggio risulta non essere aggiornato, in particolare la progettazione preliminare il cui avvio in Open Coesione era previsto il 01.09.2017 sembrerebbe essere stata avviata il 01.06.2015 e conclusa a distanza di quattro anni e mezzo l'8.01.2019. Da quale soggetto alimentato il monitoraggio procedurale, fisico e finanziario? A cosa sono dovuti questi disallineamenti? Ad ogni modo, assumendo che la data del monitoraggio sia quella effettiva, a cosa è imputabile il ritardo nella conclusione della progettazione preliminare?

L'amministrazione regionale rileva delle rigidità nelle procedure di monitoraggio che non consentono di tenere conto delle modifiche intervenute nel corso della storia del progetto (come nel caso della modifica del PRGRU che ha implicato una ridefinizione dei tempi della progettazione preliminare) e che sono rendicontabili solo attraverso una relazione di avanzamento dell'intervento.

Ad ogni modo, tenuto conto delle criticità riscontrate nell'aggiornamento del monitoraggio, l'assistenza tecnica del MATTM, in collaborazione con gli uffici preposti della Regione Calabria, procederà ad allineare la data di avvio della progettazione preliminare rispetto all'avvio sostanziale dell'attività.

e) Può descriverci il modello di gestione e la governance attuale dell'intervento?

Il modello di gestione sarà definito nell'ambito della procedura di appalto integrato, al fine di garantire una sostenibilità dell'intervento già in questa fase.

Il RUP segnala tuttavia che, anche a causa dell'emergenza sanitaria, la struttura amministrativa che già soffre di carenze nell'organico, ha particolare difficoltà nel sostenere la notevole mole di lavoro necessaria per l'attuazione dell'intervento.

Nell'immediato il MATTM si rende disponibile a fornire supporto tecnico alla Regione Calabria nella verifica della fattibilità in termini economici e temporali, utilizzando la propria assistenza tecnica di sottopiano. Ricorda ancora, che in una prospettiva di più ampio respiro la Regione potrà attivare le procedure per affiancare al RUP delle risorse di AT, disposizioni contenute nell'art. 22 del D.P.R. n. 22 del

5.02.2018. In tal caso, il MATTM potrà fornire alla Regione, se richiesto, un supporto nell'individuazione delle forme più idonee che la stessa potrà attivare in adempimento di quanto previsto al citato art.22.

Esiti dell'incontro e prossimi passi

Al fine di avviare più velocemente l'intervento, la Regione Calabria sta valutando l'ipotesi di operare uno stralcio al progetto definitivo per avviare da subito la realizzazione della nuova viabilità di accesso all'impianto. L'attuale accesso prevede infatti l'attraversamento dell'area urbana di San Leo ed inoltre parte della sede stradale percorre l'alveo del Fiume Novito intersecando la ZCS "Vallata del Novito e Monte Mutolo". La nuova prevederebbe invece uno svincolo dalla SS 106 Ionica che collegherebbe direttamente il sito dell'impianto alla Strada statale. I lavori per la realizzazione dello svincolo sono quantificabili per un importo di circa 500 mila euro, a cui bisogna aggiungere gli espropri (circa 1,5 milioni di euro).

Considerato l'impegno richiesto per avviare le procedure previste per l'appalto integrato, e consentire una accelerazione delle procedure richieste, il MATTM fornirà supporto tecnico alla Regione Calabria. Inoltre, considerata la disponibilità nei programmi FSC di una linea finanziaria per l'AT, potranno essere attivate le relative procedure per affiancare al RUP delle risorse di AT.

La Martini Associati procederà ad un aggiornamento del cronoprogramma sia dell'impianto sia del possibile stralcio per la viabilità, che condividerà anche con il MATTM per il supporto e il monitoraggio dell'intervento.

Partecipanti all'incontro del 7 luglio 2020

Regione Calabria:

- Ing. Michelangelo Anoja – RUP intervento;
- Francesco Martino (Società Martino Associati);

MATTM:

- Pierluigi Altomare – coordinatore del Progetto;
- Floriana Nania – At Invitalia;
- Giulia Magnavita – AT CNR;

NUVEC

- Cecilia Rosica – Componente NUVEC;
- Federica Tarducci – Componente NUVEC;
- Francesca Ubertini – Componente NUVEC;
- Luca Murrau – Esperto;

ACT

- Felicia di Nardo – Funzionario Ufficio 5 Area PP
- Rosa Savastano – Funzionario Ufficio 5 Area PP.